

Lago di Iseo

20 marzo 2016

sull'onda delle Meraviglie

Una Gemma di rara bellezza e dalle meravigliose sfaccettature su cui si riflette l'azzurro del cielo e il rosso dei tramonti estivi: incastonato in una preziosa corona di monti e colli abbelliti da motivi cromatici e incisioni antiche. Non parliamo di un gioiello, siamo sul lago d'Iseo. Chi arriva a Montisola vorrebbe non lasciarla più, perché magicamente si è irretiti dai borghi dei pescatori che il tempo ha gelosamente custodito.



Programma

Ore 6:00 – Partenza da Belluno (p.le Stazione) – via Ponte Alpi e autostrada con sosta di ristoro lungo il percorso.

Chi volesse usufruire della fermata allo Stadio è pregato comunicarlo in Sede.

Ore 10:00 (circa) – arrivo ad Iseo, incontro con la guida. Visita al Monastero Cluniacense di S. Pietro in Lamosa, importante per un ciclo di affreschi sulla Vita di Gesù di autore ignoto del XVI sec. e che si affaccia sullo splendido panorama della riserva naturale delle Torbiere del Sebino che è una delle riserve naturali regionali di 360 ettari, che ha avuto origine dall'attività di estrazione della torba. Essa è stata dichiarata "zona umida di importanza internazionale" ed è considerata un'area prioritaria per la biodiversità nella Pianura Padana lombarda.

Breve panoramica tra le colline moreniche che accolgono i vigneti della Franciacorta per scoprire la storia del noto vino.

Ore 11:45 – Imbarco per raggiungere Montisola, l'isola lacustre più grande d'Europa e classificata tra uno dei borghi più belli d'Italia. Sosta al borgo dei pescatori di Peschiera Maraglio alla scoperta delle tradizioni dell'isola, come la produzione delle reti da pesca e della barca del pescatore chiamata naét, caratteristica imbarcazione affusolata e dal fondo piatto che ricorda nei tratti essenziali la gondola e altre imbarcazioni veneziane, in particolare la mascareta.

PRANZO LIBERO ad Iseo.

Nel pomeriggio Iseo: importante centro turistico sulla sponda sud-orientale del lago, la cittadina si sviluppa attorno al vecchio borgo medioevale, visita sempre con guida al centro storico, al lungolago, a piazza Garibaldi con la prima statua in Italia dedicata al generale, alla pieve romanica di S. Andrea del V sec.(interno), all'arsenale veneziano, al castello della nobile famiglia Oldofredi eretto nel XI sec. su uno sperone roccioso ai margini del centro storico (solo esterni).

Al termine delle visite breve sosta ad Iseo e quindi ritorno a Belluno dove l'arrivo è previsto in serata.

Programma dettagliato in sede